



**NEGLI USA**

Un computer che fa il professore

Nucci a pag. **13**

*Negli Usa si sta diffondendo un software EdX che si dice in grado di valutare gli studenti*

# Un computer che fa il professore

## Ma molti docenti, fra i quali Noam Chomsky, si oppongono

DI ALESSANDRA NUCCI

In un'esilarante *Bustina di Minerva* del 1998, Umberto Eco illustrava le idiozie che potevano emergere dall'uso del traduttore automatico, quali ad esempio prendere un polacco per un palò. Ma dopo improbabili premesse come questa, in anni recenti i programmi informatici nel campo dell'intelligenza artificiale sono diventati più sofisticati ed è cresciuta anche la fiducia di poter, un giorno, affidare non solo il lavoro manuale ma anche quello intellettuale a impersonali algoritmi che assicurerebbero precisione e oggettività.

Ora il *New York Times* dà notizia di un programma informatico che può correggere e valutare gli esami accademici, di livello universitario, senza l'intervento umano. Elaborato da EdX, impresa non profit fondata da Harvard e dal Mit per offrire corsi online, il software si reclamizza come ausilio gratuito per rendere la vita facile ai docenti, promettendo di valutare risposte anche elaborate «liberando i professori per altri compiti». In Italia, dove la ricerca

del Sacro Graal dell'oggettività nella valutazione è insita nell'istituzione dell'Invalsi e nella volontà di mantenere il valore legale del titolo di studio, pur aprendo le frontiere a lauree e diplomi provenienti da oltre confine, EdX attirerà un sicuro interesse.

Tale programma, però, può impensierire per l'inevitabile riduzione dello spettro delle possibili risposte ammesse, quando giocoforza sia insegnanti sia studenti si metteranno ad adeguarsi agli esiti su cui si sa che la macchina è preparata. Inquietante, inoltre, è la possibilità che eventuali valutazioni errate del computer possano acquistare una valenza di oggettività impersonale, in virtù dell'equidistanza insita nel suo essere per definizione privo di interesse personale. Non è che, stante l'impossibilità di interloquire, finiremo per trasformare l'espressione «macchina burocratica» da metafora in implacabile realtà?

Il fatto è che arrivando ad ac-

creditare l'intelligenza artificiale non solo di capacità binarie (per quanto super-aggregate in comandi macro) ma anche dell'abilità di valutare una serie letteralmente infinita di alternative e sfumature, si avvicina una visione del mondo in cui il giudizio della macchina può diventare di valore superiore al giudizio umano. Fantascienza? No, «New Age», semmai.

Il presidente di EdX, l'ing. Anant Agarwal, ritiene che il software si stia avvicinando alla capacità di valutazione degli esseri umani, e prevede che diventerà uno strumento di grande utilità per la possibilità che dà agli studenti di ripetere e correggere le prove all'infinito, anche con valenza ludica. Ma l'uso dell'intelligenza artificiale per la valutazione di risposte aperte non è ancora accettato da tutti e incontra, anzi, molte critiche. Fra i contrari, Les Perelman, che ha varie volte compilato dei compiti insensati riuscendo a

trarre in inganno il software, indotto a sparare voti altissimi. Assieme ad altri docenti, Perelman ha scritto un appello indirizzato a politici, docenti, università, scuole, autorità in generale, che ha raccolto finora 2 mila firme, fra cui quella che meno ti aspetteresti: Noam Chomsky (linguista, filosofo e teorico della comunicazione statunitense, ndr).

Fra le cose che i computer non sanno valutare, elencano i critici, vi sono «la precisione, il ragionamento, l'adeguatezza delle prove, il buon senso, l'etica, l'argomentazione, la significatività, la chiarezza e la veridicità». Ciononostante EdX prevede che i programmi saranno adottati su vasta scala e offre già delle lezioni online di Harvard, Mit e Berkeley; in autunno vi aggiungerà lezioni di Wellesley, di Georgetown e dell'Università del Texas. Martedì scorso, inoltre, anche l'università di Stanford ha annunciato la collaborazione con EdX, della cui tecnologia apprezza il valore di feedback immediato. In tutto sono dodici gli atenei Usa fra i partecipanti a EdX, che rilascia diplomi di fine corso e progetta di allargarsi anche all'estero.

© Riproduzione riservata



Anant Agarwal, presidente di EdX

**ItaliaOggi**  
**Banconote sospette**  
Banche e intermediari dovranno sempre verificare e segnalare depositi, prelievi e pagamenti fatti con tagli da 200 e 500 euro

**Niente Tures sulle case vuote**  
I fondi del Cavaliere offrono tagli a lungo indicizzati

**Un computer che fa il professore**  
Ma molti docenti, fra i quali Noam Chomsky, si oppongono

**Tagli al Pentagono**  
Kant, i progettati a meno del previsto

**fermano il parco**